



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAFIERO"

Via Dante Alighieri, 1 - 76121 Barletta

Tel. 0883/531717 - Fax 0883/532705

www.liceocafiero.gov.it

baps150007@istruzione.it baps150007@pec.istruzione.it

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

Documento del Consiglio di Classe

Anno Scolastico 2020/2021

CLASSE V sez.O

Liceo Scientifico – Sezione ad indirizzo Sportivo “Pietro Mennea”

Coordinatore Prof.Ornella Rizzi

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. SALVATORE CITINO

Sommario

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale.....	4
Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico – Sezione ad indirizzo sportivo.....	5
Piano degli studi: Liceo Scientifico -Sezione ad indirizzo sportivo.....	7
Composizione del Consiglio di classe.....	8
Continuità didattica	9
STORIA DELLA CLASSE	10
PERCORSO FORMATIVO	10
Metodologie e strategie didattiche:	11
Moduli DNL metodologia CLIL	12
Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO)	12
Attività e progetti attinenti “Cittadinanza e Costituzione”	14
Educazione civica (A.S. 2020/21).....	15
Gli alunni, sin dal primo anno, hanno partecipato a Corsi, progetti e Stages anche estivi, per il conseguimento di brevetti (istruttore di tiro con l’arco; nuoto e salvamento) e certificazioni (primo soccorso), che hanno consentito di affinare e valorizzare le loro competenze tecniche.	16
Attività di recupero e potenziamento	16
Macroaree tematiche.....	18
Tema 3	18
SCIENZA ED ETICA	18
DIRITTO/FISICA/INGLESE/Sc MOTORIE-DISC SPORTIVE/STORIA-FILOSOFIA	18
Tema 4	18
IL DOPPIO	18
DIRITTO/FISICA/INGLESE/SC. MOTORIE-DISC. SPORTIVE/ITALIANO/.....	18
Tema 5	18
LA CRISI DELLE CERTEZZE.....	18
DIRITTO/FISICA/INGLESE/ITALIANO	18
STORIA-FILOSOFIA.....	18
Tema 6	19
RAPPORTO UOMO-AMBIENTE	19
FISICA/SC.MOTORIE-DISC SPORTIVE/ITALIANO/STORIA-FILOSOFIA	19
Tema 7	19
EVOLUZIONE E SCOPERTA	19
FISICA/SC MOTORIE-DISC SPORTIVE/STORIA-FILOSOFIA.....	19
Tema 8	19
SPORT E SOCIETA’	19

DIRITTO/SC MOTORIE-DISC SPORTIVE/.....	19
Tema 9	19
ENERGIA E SPORT	19
FISICASC MOTORIE-DISC SPORTIVE/	19
Tema 10	19
IL REALE E L'IDEALE.....	19
MATEMATICA/INGLESE/ITALIANO	19
STORIA-FILOSOFIA.....	19
Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO) per l'ampliamento dell'offerta formativa	19
✓ Olimpiadi di matematica	19
✓ Olimpiadi di scienze	19
✓ Olimpiadi di chimica	19
✓ Torneo di scacchi.....	19
Attività specifiche di orientamento	19
INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	20
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	20
LINGUA E CULTURA INGLESE.....	24
STORIA.....	26
FRANCESCA OCCHIPINTI, <i>L'Arco della Storia. Dalla Grande Guerra alla società globale</i>	26
FILOSOFIA	28
DISCIPLINA: FILOSOFIA	28
MATEMATICA	30
FISICA	31
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	33
SCIENZE NATURALI	35
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	48
RELIGIONE.....	54
DISCIPLINA: Religione	54
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	56
RUBRICA DELLE COMPETENZE	57
IL CREDITO FORMATIVO	60
RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	60
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	61

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente fundamentalmente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

La filosofia che sottende l’azione educativa –formativa del Liceo, “educare, formare, istruire con una forte attenzione all’adolescente, allo studente, al futuro professionista...al cittadino di domani”, è ispirata sia al Trattato di Lisbona del 2000 che ai quattro pilastri dell’educazione suggeriti nel libro bianco di Delors, ovvero “imparare a essere, imparare a conoscere, imparare a fare e imparare a viver insieme”.

Il Liceo “C. Cafiero” si pone come finalità il successo formativo dei propri studenti e persegue i seguenti obiettivi:

- ✓ contribuire a formare giovani culturalmente e professionalmente preparati;
- ✓ favorire l’apprendimento dei contenuti, linguaggi e metodi propri delle discipline,
- ✓ sviluppare competenze complesse, in particolare “imparare a imparare” indispensabile nella società attuale che evolve rapidamente e che richiede, perciò, grande flessibilità e abilità nell’adattarsi a contesti nuovi;
- ✓ contribuire a formare nei giovani una personalità critica e una cittadinanza attiva, capace di scelte responsabili e consapevoli, non solo nel contesto lavorativo, ma anche in quello

sociale, familiare e ambientale (nel rispetto della priorità educativa dei genitori, ai quali è proposto un patto formativo condiviso);

- ✓ dare a ciascuno la possibilità di riconoscere e sfruttare le proprie potenzialità, favorendo l'orientamento e la maturazione di scelte di vita personali e professionali;
- ✓ abituare alla relazione costruttiva e collaborativa con gli altri e alla valorizzazione delle differenze, favorendo il confronto tra le culture e l'integrazione tra i popoli;

Particolare attenzione è dedicata alla costruzione, attraverso lo studio delle discipline, degli assi culturali strategici e al potenziamento delle competenze trasversali, in coerenza con quanto indicato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico–sportivo:

LEGENDA

LIVELLI	Indicatori esplicativi
BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le regole e le procedure di base.
INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo di responsabile decisioni consapevoli.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico – Sezione ad indirizzo sportivo

«La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative» (art. 2, comma 1). — 5 — 16-5-2013 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 113) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico dovranno: saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti; saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti; essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport; saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive; essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE LICEO SCIENTIFICO – SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO				
PROFILO DELLE COMPETENZE D'USCITA	COMPETENZE	LIVELLI		
AREA METODOLOGICA		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che permetta la prosecuzione degli studi superiori e l'aggiornamento permanente. 2. Essere consapevoli dei diversi metodi di studio acquisiti nei diversi ambiti disciplinari.	Imparare ad imparare Consapevolezza metacognitiva			
AREA LOGICO ARGUMENTATIVA				
3. Saper sostenere una propria tesi, interagendo positivamente in diversi contesti comunicativi. 4. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando possibili soluzioni.	Competenze sociali e civiche			
AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA				
5. Padroneggiare la lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, declinandola correttamente in relazione alle diverse tipologie testuali; • saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura; • curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi registri linguistici. 6. Aver acquisito, in una lingua straniera, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 dell'EQF. 7. Saper utilizzare le tecnologie della comunicazione per fini conoscitivi e comunicativi.	Comunicazione nella lingua madre Comunicazione nelle lingue straniere Competenze digitali			
AREA STORICO-UMANISTICA				
8. Saper riconoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, alla luce della storia nazionale e internazionale 9. Essere consapevole dei diritti e doveri di cittadinanza. 10. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. 11. Aver acquisito gli elementi essenziali e distintivi della cultura, della civiltà, della tradizione filosofica, artistica e religiosa, oltre che del nostro paese, di quelli di cui si studiano le lingue.	Consapevolezza ed espressione culturale			
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA				
12. Essere in grado di operare con il linguaggio specifico della matematica, per descrivere in modo esatto la realtà. 13. Aver acquisito le procedure di indagine specifiche delle scienze fisiche e naturali.	Competenze matematiche e tecnico-scientifiche			
COMPETENZE DI INDIRIZZO				
14. Saper applicare i metodi della pratica	Imparare ad imparare			

<p>sportiva in diversi ambiti.</p> <p>15. Saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti.</p> <p>16. Essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport.</p> <p>17. Saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive.</p> <p>18. Essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.</p>	<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>		
--	--	--	--

Piano degli studi: Liceo Scientifico -Sezione ad indirizzo sportivo

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

**** biologia chimica e Scienze della terra**

Composizione del Consiglio di classe

DISCIPLINA INSEGNATA/RUOLO	COGNOME	NOME
ITALIANO	FUCCI	ROSARIA
INGLESE	DIGREGORIO	BARBARA
STORIA	CUTINO	GIORGIA
FILOSOFIA	CUTINO	GIORGIA
MATEMATICA	DECARLO	FRANCESCO
FISICA	DECARLO	FRANCESCO
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	RIZZI	ORNELLA
SCIENZE NATURALI	PESCHECHERA	ANNA
DISCIPLINE SPORTIVE	LARICCHIA	SABINA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LARICCHIA	SABINA
RELIGIONE	LAURORA	MARINA
RAPPRESENTANTI GENITORI	LEONE	MARIA
	ROCIOLA	STEFANIA
RAPPRESENTANTI ALUNNI	CUCCORESE	RUGGIERO
	-----	-----

Continuità didattica

Variazione del Consiglio di Classe componente docente nel triennio

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	FUCCI	FUCCI	FUCCI
INGLESE	STRIGNANO	DIGREGORIO	DIGREGORIO
STORIA	RIGANTI	RIGANTI	CUTINO
FILOSOFIA	RIGANTI	RIGANTI	CUTINO
MATEMATICA	DECARLO	DECARLO	DECARLO
FISICA	DECARLO	DECARLO	DECARLO
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	RIZZI	RIZZI	RIZZI
SCIENZE	PESCHECHERA	PESCHECHERA	PESCHECHERA
DISCIPLINE SPORTIVE	LARICCHIA	LARICCHIA	LARICCHIA
SCIENZE MOTORIE	LARICCHIA	LARICCHIA	LARICCHIA
RELIGIONE	ADESSO	ADESSO	LAURORA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5^a O è una classe del Liceo Scientifico con indirizzo Sportivo. Alla naturale difficoltà connessa con la novità organizzativa e metodologica dell'indirizzo, si è aggiunta quella relativa ad una classe inizialmente numerosa, poco scolarizzata ed eterogenea quanto a motivazione e preparazione di base e, per alcuni discenti con nozioni assai lacunose. Attraverso interventi e scelte metodologiche condivise, rigorose, ma ineludibili, i docenti hanno favorito negli anni un processo di crescita e maturazione, i cui risultati, seppure in maniera diversificata, risultano tangibili.

Il numero iniziale di 27 alunni, infatti, si è ridotto sensibilmente in seguito ad un *riorientamento* iniziale e/o non ammissioni: attualmente la classe è composta da 15 ragazzi e 6 ragazze.

Inoltre il consiglio di classe, in alcune materie, è risultato in continua evoluzione nei vari anni scolastici: la diversa impostazione metodologica ha sicuramente influito sui risultati conseguiti nelle singole discipline interessate, ma gli insegnanti, in un clima collaborativo, hanno cercato di assicurare la salvaguardia di relazioni positive tra alunni e docenti, cercando di arginare difficoltà dal punto di vista didattico ed instaurando, più frequentemente possibile, un dialogo educativo efficace e sereno

STORIA DELLA CLASSE

CLASSE	n. iscritti stessa classe	n. iscritti da altra scuola	n. con giudizio sospeso a giugno	n. ammessi alla classe successiva	n. non ammessi	n. trasferiti
TERZA	20	2	1	21	-----	-----
QUARTA	19	2	5 (O.M.19/20)	21	-----	-----
QUINTA	21	-----	-----	-----	-----	-----

PERCORSO FORMATIVO

Durante tutto l'arco del quinquennio la classe, nel suo complesso, ha assunto una condotta altalenante, alternando momenti di crescita ad altri caratterizzati da una involuzione del comportamento e riduzione dell'impegno scolastico, a causa di disorientamento e/o distrazione da parte di un gruppo di discenti, dovuto anche agli impegni sportivi pomeridiani. Certo, la situazione pandemica iniziata nel marzo 2020 e non ancora terminata, non ha aiutato gli studenti nel percorso di crescita, avendo generato in tutto il genere umano uno scombussolamento psicofisico di enorme impatto. Molti sono stati gli studenti e le loro famiglie, coinvolte in prima persona da questo virus, generando –come è normale- un disorientamento ed una scarsa capacità di concentrazione.

Il Consiglio ha adeguato nel corso del quinto anno le proprie scelte programmatiche e metodologiche a causa dell'emergenza COVID attuando una serie di strategie per garantire il più possibile i livelli di conoscenze e competenze senza trascurare l'aspetto della socialità sebbene "a distanza".

Comunque, pandemia a parte, nel corso degli anni, i docenti hanno spesso richiesto maggior cura e puntualità nell'esecuzione delle consegne, o più attenzione in classe, anche attraverso il coinvolgimento e la collaborazione dei genitori.

È doveroso sottolineare, tuttavia, che alcuni studenti si sono sempre distinti nei vari ambiti disciplinari per la partecipazione attiva, impegno diligente, interesse ed attenzione continui, assumendo modalità di comportamento corretto e rispettoso delle regole di convivenza e divenendo, in alcuni casi, punto di riferimento per gli altri. Altri allievi, al contrario, si sono distinti per comportamenti talvolta inadeguati ed immaturi che hanno causato situazioni conflittuali ed hanno inciso sulla valutazione comportamentale. Un numero importante di studenti della classe, ha mostrato interesse e impegno apprezzabili, ma diversificati per disciplina ed argomenti. Questa eterogeneità nel rendimento scolastico ha reso più complesso il lavoro didattico, soprattutto durante l'ultimo anno, generando alcune preoccupazioni nel corpo docente in vista dell'esame finale. Il Consiglio ha adeguato nel corso dell'anno le proprie scelte programmatiche attuando una serie di strategie per uniformare il più possibile i livelli di conoscenze e competenze e per indurre tutti gli studenti ad un appropriato senso di responsabilità, ad uno studio rigoroso, condotto con metodo di lavoro efficace e non mnemonico, critico e prodotto di rielaborazione personale.

Purtroppo, non sempre si è riusciti in questo intento con tutti gli alunni. Per gli alunni in difficoltà si è cercato di promuovere un coinvolgimento, per esempio stimolandone il rientro a scuola in presenza nei periodi in cui ciò era legalmente possibile, onde favorire un recupero sì autonomo, ma guidato dal docente: alcuni hanno saputo tradurre in risultati positivi questa

opportunità, mentre altri hanno perso una possibilità di crescita ed approfondimento personale mirato, generando –quindi- esiti incerti e superficiali. Comunque, nessun alunno è stato lasciato indietro.

Pertanto, alla luce degli interventi prodotti e tenendo presente la situazione iniziale, ad esclusione delle eccellenze, è oggi possibile affermare che la classe è pervenuta al livello di preparazione eterogeneo e che le competenze raggiunte sono differenziate e commisurate alle capacità e soprattutto all’impegno dimostrati dagli allievi.

Tutti gli allievi hanno partecipato con entusiasmo ed interesse alle attività progettate nel percorso di PCTO –ex Alternanza Scuola- Lavoro- nelle quali si sono applicati con zelo vivendo al meglio le esperienze come occasione di crescita personale e di valorizzazione delle competenze tecniche. Hanno, inoltre, opportunamente utilizzato le conoscenze acquisite e dispensate dalla scuola per fornire una attiva e preziosa collaborazione alle figure professionali di riferimento.

Metodologie e strategie didattiche:

- Lezioni frontali e dialogate
- Esercitazioni guidate e autonome
- Lezioni multimediali
- Problem solving
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Attività laboratoriale
- Brainstorming
- Peer education

Nello svolgimento dell’attività didattica, tenuto conto del particolare livello di sviluppo degli studenti ,sono stati seguiti i seguenti criteri metodologici:

- partire dal concreto e dal particolare
- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor, attività di laboratorio
- discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione
- guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio
- guidare gli studenti a servirsi di strategie d’apprendimento specifiche per le varie discipline
- insegnare agli studenti l’uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.
- guidare gli studenti nella costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso la DaD:

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali e regionali, durante il periodo di sospensione delle lezioni a causa dell’emergenza epidemiologica da CODIV-19, è stata implementata la modalità didattica a distanza dal 26 ottobre 2020 al 07 giugno 2021 (con interruzioni), la modalità digitale integrata con n.03 alunni in presenza (dal 08 febbraio 2021 al 20 febbraio 2021)

la modalità digitale integrata con n.01 alunno in presenza (dal 27 aprile 2021 al 7 giugno 2021)

Il piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, approvato nella seduta del 01.09.2020 del Collegio Docenti (verbale n.1 delibera n.3), è accessibile attraverso il seguente link

<https://liceocafiero.edu.it/wp-content/uploads/sites/186/PIANO-DDI.pdf>

Il Piano della Didattica a Distanza approvato nella seduta del 16.10.2020 del Collegio Docenti (verbale n.3 delibera n.21), è accessibile attraverso il seguente link

Moduli DNL metodologia CLIL

In ottemperanza alla nota ministeriale del 25 luglio 2014, è stata attivata la metodologia CLIL.

Quanto alla metodologia CLIL, si è deciso di collegare l'apprendimento della Costituzione Italiana prevedendone l'esposizione nella lingua : INGLESE con la seguente disciplina non linguistica: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT per un numero di ore pari a TRE ORE

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE IN ETA' EVOLUTIVA - LO SPORT NELL'ETA' EVOLUTIVA /

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Scientifico "C. CAFIERO "prevede per le classi dell'indirizzo Sportivo percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nel settore della formazione attraverso Convenzioni con il C.O.N.I. PROVINCIALE, le Associazioni Sportive e con i centri di formazione, capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla Scuola.

Gli alunni della classe 5^a O hanno iniziato nell'a.s. 2018 /2019 il percorso triennale di alternanza scuola-lavoro affiancando settimanalmente in orario pomeridiano i loro tutor aziendali - docenti di Sc. Motorie nei percorsi di avviamento all'attività psicomotoria in fascia di età 6/10 anni .

Hanno seguito delle ore di carattere teorico-pratico, di primo soccorso e di sicurezza sul lavoro. Con la docente di diritto, hanno svolto delle ore di diritto del lavoro ed economia.

Precedentemente alla pandemia, hanno seguito convegni di interesse sportivo con eccellenze del settore.

Concretamente, i percorsi formativi si sono realizzati tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e azienda ospitante, e un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti. L'azienda ospitante è diventato luogo d'apprendimento, un ambiente educativo complementare a quello dell'aula e del laboratorio monitorato dal tutor aziendale che hanno agito in sinergia con l'istituzione scolastica.

Purtroppo, la pandemia ha interrotto il percorso previsto e pensato per gli alunni, spingendo i tutor a rimodellare le attività pensate, che –in alcuni casi- erano impossibili da mettere in atto visti i DPCM emessi dalla Presidenza del Consiglio.

Nonostante questo, e con i mezzi disponibili, si è concluso brillantemente il PCTO pensato per i ragazzi del liceo sportivo.

ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI

A.S.D. ATLETICA 2010	tutor prof. Gaetano Dipace
L'ONDA DELLO SPORT	tutor Prof Cosimo Cascella
A.D. SCHERMA TRANI	tutor Prof Manuela Maffione

ACCADEMIA del NUOTO BARLETTA tutor Prof. Giuseppe Lombardi	
A.S.D. BARLETTA SPORT 2005	tutor Prof Pietro Corcella
NUOVA CESTISTICA BARLETTA	tutor Prof Nicola Degni
GYM EDUCATION ANDRIA	tutor Simona Bonanni
NICOTEL BISCEGLIE	tutor Stefania Fasiello/ Onofrio de Benedictis
PISCINA COMUNALE ANDRIA	tutor Rosa Cassetta
CENTRO SPORTIVO LIG TENNIS	tutor Domenico Altomare
TENNIS VILLAGE “PIETRO MENNEA” tutor Vito Campanella	
FORTITUDO BASKET TRANI	tutor Michele de Gennaro/Angela Delvecchio
C.O.N.I Provinciale B.A.T.	
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	
<p>I percorsi formativi si sono realizzati tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e azienda ospitante, e un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti.</p> <p>L'azienda ospitante è diventato luogo d'apprendimento, un ambiente educativo complementare a quello dell'aula e del laboratorio monitorato dal tutor aziendale che hanno agito in sinergia con l'istituzione scolastica</p>	
COMPETENZE ACQUISITE (Disciplinari/di cittadinanza)	
<p>Saper applicare regole, metodi e tecniche nei contesti motori affrontati;</p> <p>Saper produrre soluzioni motorie personali, trasferibili anche a contesti diversi;</p> <p>Acquisizione e riconoscimento di modelli di comportamento più opportuni.</p>	

Gli alunni della classe 5^a O hanno iniziato nell'a.s. 2018 /2019 il percorso triennale di PCTO (alternanza scuola-lavoro) affiancando settimanalmente in orario pomeridiano i loro tutor aziendali - docenti di Sc. Motorie nei percorsi di avviamento all'attività psicomotoria in fascia di età 6/10 anni .

Concretamente, i percorsi formativi si sono realizzati tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e azienda ospitante, e un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti. L'azienda ospitante è diventato luogo d'apprendimento, un ambiente educativo complementare a quello dell'aula e del laboratorio monitorato dal tutor aziendale che hanno agito in sinergia con l'istituzione scolastica.

La classe 5^aO ha realizzato un percorso di PCTO articolato in moduli teorici e attività in azienda. L'alternanza scuola-lavoro non è stata solo un percorso formativo, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento, una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste per l'accesso ai relativi percorsi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza dei nostri studenti presso le associazioni sportive si è confermata una preziosa occasione di qualificazione e perfezionamento delle competenze acquisite a livello teorico, ed ha offerto loro l'opportunità di:

- conoscere le strutture operanti nell'area di riferimento
- sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite
- potenziare competenze e capacità operative
- sperimentare come ci si può inserire in un gruppo di lavoro condividendone valori e norme
- consolidare le competenze transdisciplinari ed anche le competenze sociali: autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole
- potenziare l'autonomia operativa
- esercitare per individuare e far proprio l'obiettivo, scegliendo percorsi e strategie per il raggiungimento dello stesso

Dall'analisi delle relazioni finali compilate dai tutor aziendali per ogni alunno è emerso che gli studenti della 5[^]O hanno dimostrato in generale buona capacità di comprensione e rispetto delle regole e dei ruoli in azienda. Gli alunni hanno mostrato una buona chiarezza ed efficacia nella comunicazione e una buona conoscenza del settore prescelto; quasi tutti sono riusciti a portare a termine i compiti assegnati rispettando i tempi di esecuzione, dimostrando un buon livello di autonomia nell'affrontare il proprio lavoro, una buona capacità di integrarsi e lavorare in gruppo attivandosi verso situazioni nuove. Sicuramente l'impegno e la serietà è stata differente da alunno ad alunno, però tutti hanno portato a termine il percorso pensato.

La classe all'inizio del corrente anno scolastico, ha continuato ad affrontare in orario curricolare, con la tutor aziendale, prof. Sabina Laricchia, un percorso di analisi e rielaborazione di tutto il lavoro svolto in questi anni presso le associazioni sportive "aziende ospitanti" per l'attuazione dell'attività di alternanza scuola- lavoro. Per la valutazione delle competenze programmate per il corrente anno scolastico gli alunni singolarmente hanno consegnato in power point, un - PIANO DI LEZIONE di SC. MOTORIE - prendendo spunto anche dall'esperienza condotta nel periodo precedente.

A causa delle ristrettezze generate dalla pandemia, nel mese di dicembre – gennaio 2020-2021, gli studenti non hanno potuto svolgere il loro piano di lezione con una classe di 1[^] e 2[^] liceo sportivo come da programmazione.

Gli alunni hanno sostenuto in alternativa una prova orale in remoto alla presenza del tutor aziendale Prof. S. Laricchia dove hanno esposto i contenuti del loro piano di lezione tematico di Sc Motorie e Disc Sportive. Si evidenzia a conclusione di questo percorso come gli alunni hanno messo in pratica tutte le strategie opportune per poter svolgere la lezione in assoluta sicurezza con esercitazioni specifiche mai monotone e ripetitive, ottima l'organizzazione e la scelta dei contenuti, l'uso del linguaggio motorio ma soprattutto del rispetto delle regole nei vari percorsi ludico-motori. La maggioranza degli allievi ha tenuto conto delle indicazioni proposte nelle attività didattiche curriculari e nell'esperienze esterne.

Attività e progetti attinenti "Cittadinanza e Costituzione"

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

«Cittadinanza e Costituzione»	Descrizione
Percorsi/Progetti/Attività	
	- <i>La Costituzione: analisi della struttura; del contesto storico e dei</i>

	<p><i>principi fondamentali</i></p> <p>- “Costituzione a colazione – Tutti contro tutti”, evento annuale sulle regole VII edizione, con Gerardo Colombo, in diretta satellitare, presso il Cinema Paolillo;</p> <p>- La Costituzione: analisi della struttura, del contesto storico, dei principi fondamentali, dei diritti e doveri di cittadini, organizzazione e organi dello Stato;</p> <p>- “Costituzione a colazione”, evento annuale sulle regole VI edizione, con Gerardo Colombo, in diretta satellitare, presso il Cinema Paolillo;</p> <p>- “Lo Sport fra Etica, Scommesse e Doping”, tra i relatori l’ex tecnico dell’Atletica azzurra, prof. Sandro Donati, che da anni si batte contro ogni frode sportiva e contro il doping in particolare, e l’avv. Angelo Cascella, sostituto procuratore federale della Federazione Italiana Tennis, presso Auditorium;</p> <p>- Proiezione di video lezione sulla Costituzione commentata da Roberto Benigni</p>
--	--

Educazione civica (A.S. 2020/21)

Con l’avvio del progetto ministeriale di educazione civica, la classe –divenuta oramai 5 sportivo- ha svolto n°33 di ore di educazione civica, analizzando la Costituzione e gli organi di Governo, l’Europa ed i suoi organi, l’agenda 2030. Tale attività è stata svolta dalla docente di diritto, unitamente ai colleghi del Consiglio di classe, per salvaguardare il concetto di trasversalità richiesto dalla normativa Ministeriale e per un massimo di 33 ore annuali.

Le attività ed i contenuti sono quelli approvati da CdD e presenti nel PTOF as20-21, di cui –in sintesi- si riporta di seguito i titoli principali.

<p>I PRINCIPI E LE BASI DELLA COSTITUZIONE</p> <p>Il diritto e le norme giuridiche Stato e Costituzione</p> <p>I Principi fondamentali della Costituzione Diritti e doveri Libertà e uguaglianza Famiglia, scuola e istruzione Salute e lavoro Tutela del patrimonio ambientale</p>	<p>CITTADINANZA DIGITALE – SVILUPPO SOSTENIBILE - COSTITUZIONE</p> <p>La trattazione degli argomenti sarà a cura del docente di discipline giuridico-economiche, eventualmente in compresenza con i docenti del consiglio di classe, per un totale di almeno ore</p>
--	---

ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA Democrazia, rappresentanza, partecipazione politica Il Parlamento e la funzione legislativa Il Governo e la funzione esecutiva La Magistratura e la funzione giurisdizionale Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale Le autonomie locali e il decentramento Amministrativo	11/33. Tutti gli argomenti trattati nel triennio potranno essere affrontati attraverso un raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Particolare attenzione sarà dedicata nelle discipline di storia, filosofia, italiano, religione e scienze motorie.
UNIONE EUROPEA E ONU L'Italia nella comunità internazionale e l'ONU L'Unione Europea Cittadinanza italiana e cittadinanza europea	
EDUCAZIONE FINANZIARIA Elementi di economia politica Mercato e Moneta Globalizzazione	

La classe in data 21 aprile 2021, è stata invitata a partecipare, su base volontaria, all'incontro da remoto con G Zagrebelsky dal titolo "Chi vogliamo e chi non vogliamo essere " Educazione civica.

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Titolo del progetto	Attività
	Gli alunni, sin dal primo anno, hanno partecipato a Corsi, progetti e Stages anche estivi, per il conseguimento di brevetti (istruttore di tiro con l'arco; nuoto e salvamento) e certificazioni (primo soccorso), che hanno consentito di affinare e valorizzare le loro competenze tecniche. La classe, in data 15 maggio 2019, ha partecipato ad uno stage presso la palestra di ginnastica artistica di Salerno, nonché all'Orienteering presso il comune di Barletta.

Attività di recupero e potenziamento

Per gli allievi in difficoltà vi è stata la completa disponibilità da parte dei docenti ad effettuare un recupero in itinere, il più possibile individualizzato, attraverso l'analisi, il ripasso e la semplificazione dell'argomento o degli argomenti non compresi. Si sono rispettate anche pause didattiche tese a chiarire alcuni argomenti soprattutto in prossimità delle verifiche scritte. Gli allievi animati da curiosità e desiderio di apprendere hanno approfondito autonomamente o con l'ausilio degli insegnanti alcune tematiche di personale interesse.

Designazione per ciascun candidato del docente di riferimento relativamente all'elaborato di cui art. 18 comma 1 dell'O.M. n.53/2021

ALUNNO	DOCENTE
BATTAGLIA LUIGI	CUTINO GIORGIA
BECHET DORELSTEFAN	CUTINO GIORGIA
BOCCAFOFORNO ANNARITA PIA	CUTINO GIORGIA
CARTAGO GABRIELE	CUTINO GIORGIA
CUCCORESE RUGGIERO	CUTINO GIORGIA
DARGENIO GIUSEPPE	DECARLO FRANCESCO
DELLAQUILA ANTONIA	DECARLO FRANCESCO
DIBENEDETTO ALESSANDRO	DECARLO FRANCESCO
GUADAGNO PASQUALE	DECARLO FRANCESCO
LACERENZA ANGELO	DIGREGORIO BARBARA
LACERENZA GENNARO	DIGREGORIO BARBARA
LAMONACA MICHELE	DIGREGORIO BARBARA
LANOTTE NICCOLO'	FUCCI ROSARIA
MANNA CLAUDIA	FUCCI ROSARIA
MARTIRE ANNA	FUCCI ROSARIA
REGANO GRAZIANA	LARICCHIA SABINA
RIZZI NICOLA	LARICCHIA SABINA
SARACINO RICCARDO	LARICCHIA SABINA
SARDANO ILENIA	RIZZI ORNELLA
TATULLO VINCENZO	RIZZI ORNELLA
ZULLO LUIGI PAOLO	RIZZI ORNELLA

Assegnazione a ciascun candidato di un argomento a cui sarà dedicato l'elaborato di cui art.18 comma 1 dell'O.M. n.53/2021

ALUNNO	ARGOMENTO
BATTAGLIA LUIGI	Vedasi traccia che segue
BECHET DORELSTEFAN	Vedasi traccia che segue
BOCCAFOFORNO ANNARITA PIA	Vedasi traccia che segue
CARTAGO GABRIELE	Vedasi traccia che segue
CUCCORESE RUGGIERO	Vedasi traccia che segue
DARGENIO GIUSEPPE	Vedasi traccia che segue
DELLAQUILA ANTONIA	Vedasi traccia che segue
DIBENEDETTO ALESSANDRO	Vedasi traccia che segue
GUADAGNO PASQUALE	Vedasi traccia che segue
LACERENZA ANGELO	Vedasi traccia che segue
LACERENZA GENNARO	Vedasi traccia che segue
LAMONACA MICHELE	Vedasi traccia che segue
LANOTTE NICCOLO'	Vedasi traccia che segue
MANNA CLAUDIA	Vedasi traccia che segue
MARTIRE ANNA	Vedasi traccia che segue
REGANO GRAZIANA	Vedasi traccia che segue
RIZZI NICOLA	Vedasi traccia che segue
SARACINO RICCARDO	Vedasi traccia che segue
SARDANO ILENIA	Vedasi traccia che segue
TATULLO VINCENZO	Vedasi traccia che segue
ZULLO LUIGI PAOLO	Vedasi traccia che segue
	C'è un fenomeno che ha attraversato la

TRACCIA COMUNE A TUTTI GLI STUDENTI DELLA CLASSE 5 O LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO	<p>storia della Fisica, diventando, nel corso dei secoli, oggetto di affascinanti teorie, modelli matematici e celeberrimi esperimenti: questo fenomeno è la luce. Dall'ottica geometrica a quella fisica, dall'elettromagnetismo alla teoria della Relatività, fino a giungere alla Meccanica Quantistica: Newton, Huygens, Maxwell, Einstein, de Broglie... fra i migliori fisici di tutti i tempi hanno indagato la natura della radiazione luminosa, studiandone aspetti e caratteristiche.</p> <p>Descrivi una teoria, una legge o un esperimento che ha come protagonista, diretta o indiretta, la luce. Oltre che focalizzarti sull'aspetto fisico, descrivi i concetti e gli strumenti matematici necessari per la formalizzazione della teoria, della legge o dell'esperimento, sottolineando eventuali analogie con altri fenomeni, sia fisici che non, descrivibili con gli stessi metodi. Se lo ritieni rilevante, integra l'elaborato con apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, o dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.</p>
--	--

Macroaree tematiche

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI	DISCIPLINE IMPLICATE
Tema 1 INTELLETTUALE E POTERE	Disciplina 1 DIRITTO
	Disciplina 2 INGLESE
	Disciplina 3 Sc MOTORIE/Disc SPORTIVE
	Disciplina 4 ITALIANO
	Disciplina 5 STORIA-FILOSOFIA
Tema 2 LA CULTURA FEMMINILE NELLA CULTURA DELLA CONTEMPORANEITA'	DIRITTO
Tema 3 SCIENZA ED ETICA	DIRITTO/FISICA/INGLESE/Sc MOTORIE-DISC SPORTIVE/STORIA-FILOSOFIA
Tema 4 IL DOPPIO	DIRITTO/FISICA/INGLESE/SC. MOTORIE-DISC. SPORTIVE/ITALIANO/
Tema 5 LA CRISI DELLE CERTEZZE	DIRITTO/FISICA/INGLESE/ITALIANO STORIA-FILOSOFIA

Tema 6 RAPPORTO UOMO-AMBIENTE	FISICA/SC.MOTORIE-DISC SPORTIVE/ITALIANO/STORIA- FILOSOFIA
Tema 7 EVOLUZIONE E SCOPERTA	FISICA/SC MOTORIE-DISC SPORTIVE/STORIA-FILOSOFIA
Tema 8 SPORT E SOCIETA'	DIRITTO/SC MOTORIE-DISC SPORTIVE/
Tema 9 ENERGIA E SPORT	FISICASC MOTORIE-DISC SPORTIVE/
Tema 10 IL REALE E L'IDEALE	MATEMATICA/INGLESE/ITALIANO STORIA-FILOSOFIA

Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO) per l'ampliamento dell'offerta formativa

- ✓ Olimpiadi di Italiano
- ✓ Cafiero web
- ✓ Olimpiadi di matematica
- ✓ Olimpiadi di scienze
- ✓ Olimpiadi di chimica
- ✓ Torneo di scacchi

Attività specifiche di orientamento

Partecipazione ai web meeting di:

- ✓ ITS Machina Ionati
- ✓ Campus biomedico
- ✓ Nissolino
- ✓ Uni Valle d'Aosta
- ✓ Uniba

Testi oggetti di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale

AUTORE	TITOLO
VERGA	Un manifesto del verismo verghiano
	Rosso malpelo
	La roba
	La morte di Gesualdo
PASCOLI	La mia sera
	Italy
	Arano
	Lavandare
	Dieci Agosto
D'ANNUNZIO	La sera Fiesolana
	La pioggia nel pineto
	Qui giaccion i miei cani
ITALO SVEVO	La coscienza di Zeno:la prefazione ed il preambolo
	Il vizio del fumo
	La morte del padre
PIRANDELLO	Il segreto di una bizzarra vecchietta
	Il treno ha fischiato

	Video: La patente
	Il fu Mattia Pascal: la filosofia del lanternino
	Lo strappo nel cielo di carta
UNGARETTI	Veglia
	Sono una creatura
	I fiumi
MONTALE	Non chiederci la parola
	Spesso il male di vivere ho incontrato
	Merigiare pallido e assorto
	Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale
SABA	La capra
	Tredicesima partita
QUASIMODO	Ed è subito sera
CALVINO	Il sentiero dei nidi di ragno (la pistola del tedesco)
	Marcovaldo (la pietanziera)
PASOLINI	Gli scritti corsari: L'omologazione televisiva, Il romanzo delle stragi
DANTE (Divina Commedia)	Paradiso canti :I, VI, XI, XV

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Scheda informativa per singola disciplina

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	FUCCI ROSARIA			
Testi adottati	Carnero, Iannaccone “Al cuore della letteratura” voll.5/6	Alighieri “Divina Commedia”		
Ore	Previste: 132	Effettuate: 124		
		In presenza:24	DaD:88	In DDI:12

Metodologie adottate in presenza	Considerata la collocazione dell'insegnamento dell'italiano nel quadro più ampio dell'educazione linguistica e la trasversalità che questa assume nell'intero processo formativo e di istruzione, si è cercato di stabilire collegamenti con tutte le discipline, in termini di obiettivi comuni e di procedimenti operativi, per lo sviluppo delle capacità e delle conoscenze relative al linguaggio e in previsione della nuova impostazione data al
---	---

	<p>colloquio orale agli esami di Stato.</p> <p>Riguardo alla comunicazione orale, particolare cura è stata riservata alle diverse forme di scambio comunicativo, durante le quali quasi tutti i componenti della classe risultavano coinvolti in tali attività. La cosiddetta "interrogazione" è stata utilizzata in tal senso come occasione per l'esercizio dell'esposizione orale, distinguendo perciò tale aspetto dal fine della valutazione.</p> <p>Per quanto riguarda la scrittura, le tecniche di produzione sono state oggetto di insegnamento esplicito e, dunque, al centro dell'attenzione didattica, è stato posto il complesso di fasi e di operazioni attraverso le quali il testo prende forma definitiva e adeguata agli scopi comunicativi, soprattutto in vista delle nuove forme di testo scritto degli esami di Stato. Anche la correzione dei testi prodotti è stata considerata parte integrante del processo di acquisizione e perfezionamento della scrittura e, a tal fine, lo studente è stato educato all'autocorrezione. Si è cercato, quindi, di porre come oggetto di osservazione il sistema linguistico, attraverso itinerari ordinati e collegamenti con l'uso, evitando il prevalere di esposizioni di teorie e l'assunzione rigida di un unico modello.</p> <p>Per ciò che riguarda l'educazione letteraria, la lettura e l'interpretazione dei testi letterari, essa si è basata prioritariamente sull'analisi diretta delle forme del testo, per coglierne la parte essenziale del significato, osservandone concretamente la lingua nei suoi diversi livelli e gli altri aspetti formali; l'opera è stata collocata nel suo contesto, ossia la si è storicizzata; partendo da segnali interni all'opera stessa, sono stati introdotti riferimenti alla personalità e ad altre opere dell'autore</p>
Metodologie adottate in DaD	<p>Nel nuovo panorama didattico si è fornita trasmissione di materiali di studio e di esercitazione agli allievi con il registro elettronico (agenda, didattica, compiti), tramite google classroom, per posta elettronica (allegati, cartelle drive) con verifica del lavoro svolto tramite riconsegna da parte dei ragazzi via stesso mezzo. Si è fornito link a video o risorse digitali che gli studenti hanno fruito in autonomia. Fasi del lavoro a distanza: a) Contenuti teorici. È stato dato il riferimento preciso ai paragrafi del libro di testo; sono state effettuate videolezioni registrate e in presenza con commenti, power point, b) Comprensione dei contenuti attraverso classroom e compiti assegnati. c) Fase di esercizio/produzione con compiti da svolgere in autonomia con scadenze indicate dal docente per la consegna. d) Controllo e correzione del compito con disponibilità a discuterne aspetti o risultati, tramite classroom restituzione della correzione complessiva o individuale. e) Eventuale assegnazione di un compito come verifica finale del lavoro svolto nella settimana. f) Valutazione formativa (es.: test online, verifica su classroom, correzione elaborati degli studenti.).</p>
Criteri di valutazione adottati in presenza	<p>Le verifiche formative intese come momento di controllo dell'efficacia dell'azione didattica in relazione agli obiettivi prefissati e tendenti ad accertare le abilità acquisite, l'autonomia nell'organizzazione del lavoro e l'impegno sistematico domestico, hanno avuto cadenza pressoché mensile. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere e contenute nel PTOF</p> <p>Il fine fondamentale della valutazione, formativa e sommativa, non è stato</p>

	<p>quello di <i>ratificare</i> l'apprendimento, ma di promuovere, accompagnare e controllare i processi formativi degli alunni anche in un'ottica di responsabile autovalutazione. È stato possibile in tal modo monitorare costantemente l'attività didattica ed impostare conseguentemente attività di approfondimento e, se necessario, di recupero e revisione, individuale o collettiva, degli argomenti. Pertanto la proposta di voto finale, scaturita dalla media delle valutazioni in itinere, ha tenuto conto anche dei seguenti indicatori: impegno ed assiduità nello studio, progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, partecipazione al dialogo educativo (presenza alle lezioni ed alle prove di verifica, rispetto delle consegne); capacità di analisi, di sintesi e di collegamento delle conoscenze, possesso delle competenze linguistico-espressive adeguate alla specificità dei contenuti; capacità di approfondimento critico, impegno e capacità di recupero autonomo o guidato</p>
Criteri di valutazione adottati in DaD	<p>Sono stati effettuati colloqui in sincrono in riferimento ai temi studiati in un arco temporale ristretto e circostanziato, al fine di verificare in maniera continuata l'assimilazione dei contenuti. Sono state somministrate produzioni e trattazioni sintetiche. La valutazione ha seguito i criteri definiti nelle rubriche approvate dal collegio docenti.</p>

<p>Obiettivi raggiunti: pur nella eterogeneità dei risultati conseguiti, si possono ritenere raggiunti gli obiettivi e le finalità indicate nel piano di lavoro, in termini di competenze, abilità e conoscenze, come di seguito esplicitato</p>	
Competenze disciplinari	<p>Gli alunni, pur in maniera differenziata e commisurata al ritmo di apprendimento e alle abilità pregresse, sanno analizzare un testo letterario, individuandone gli elementi retorici e stilistici peculiari ed il pensiero che li ha prodotti, sanno mettere in relazione i concetti fondamentali di un testo con la concezione dell'autore o con testi di altri autori. Hanno sviluppato, ciascuno secondo la propria specificità, la capacità di rielaborazione e riflessione sul testo. La maggior parte possiede un metodo di studio autonomo anche nell'operare ricerche e approfondimenti personali</p>
Abilità acquisite	<p>La maggior parte degli alunni, espone contenuti e riflessioni in maniera chiara e fluida, utilizzando un lessico appropriato. Gli studenti sanno pianificare il proprio discorso, sorretto da argomentazioni sostenibili, in maniera logica, coerente, alcuni anche con apporti critici personali. A vario livello, hanno acquisito una buona autonomia nella comprensione, analisi e sintesi di un testo letterario e non letterario. Per quel che riguarda la realizzazione di elaborati scritti, in alcuni casi permangono incertezze diffuse legate all'uso corretto ed appropriato della lingua italiana</p>

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie in presenza
--	---------------------------------

Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano Giovanni Verga	24
--	----

Contenuti disciplinari svolti in DaD

IL DECADENTISMO

Lo scenario: cultura, idee

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

Gabriele D'Annunzio Giovanni Pascoli

IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

La situazione storica e sociale in Italia

L'ideologia, le Avanguardie

Italo Svevo

Luigi Pirandello

La lirica del Primo Novecento: Ungaretti, Montale, Quasimodo

La narrativa italiana del Secondo Novecento: Pasolini, Calvino

Alcuni canti della Commedia: Paradiso

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE	Barbara di Gregorio			
Testi adottati	M. Spicci -T. Alan Show AMAZING MINDS – Compact, ed. Pearson			
Ore	Previste: 99	Effettuate: 90		
		In presenza: 12	DaD: 68	In DDI: 10

Metodologie adottate in presenza	Lezioni frontali, discussioni guidate, lezioni multimediali
Metodologie adottate in DaD	Videolezioni in sincrono, videolezioni registrate, lezioni multimediali
Criteri di valutazione adottati in presenza	Scritto e orale: pertinenza; organicità di pensiero; chiarezza; ricchezza delle informazioni; rielaborazione critica; correttezza grammaticale.
Criteri di valutazione adottati in DaD	Videointerrogazione a piccoli gruppi. Produzione di varie tipologie testuali (testo argomentativo/espositivo). Lavoro di ricerca. Il processo formativo. Il comportamento.

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	Competenza linguistico-comunicativa corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
Abilità acquisite	-Comprensione di testi orali e scritti su argomenti storico-letterari, con analisi delle opere significative di una selezione di autori dell'età Vittoriana e Moderna. -Produzione di testi orali e scritti per descrivere fatti reali, confrontare situazioni o ideologie di autori diversi, esprimere e sostenere opinioni.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie in presenza
The Victorian Age and the Victorian Compromise	12

Contenuti disciplinari svolti in DaD
Il romanzo vittoriano: social novel Charles Dickens, “ Oliver Twist “’s plot
Aestheticism and Decadence Il romanzo Oscar Wilde, “The picture of Dorian Gray” Lettura e analisi di “ <i>Dorian Gray kills Dorian Gray</i> ’
Il romanzo vittoriano: psychological novel Robert Louis Stevenson, “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”. Da “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” analisi del brano ‘ <i>The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde</i> ’.
L’età moderna e l’età dell’ansia Modernism . Modern poetry. The modern novel. The interior monologue. The Lost generation. The War poets.
Il romanzo psicologico Joseph Conrad, “Heart of Darkness”. Analisi di ‘ <i>The horror</i> ’
Stream of consciousness: James Joyce, “Dubliners”. Dalla raccolta “Dubliners” lettura dei brani ‘ <i>Eveline</i> ’ e ‘ <i>Gabriel’s epiphany</i> ’ Da “ Ulysses “ lettura del brano “ <i>Yes I said yes i will yes</i> “
Stream of consciousness: Virginia Woolf, “Mrs Dalloway” Da “Mrs Dalloway” lettura e analisi del brano ‘ <i>Mrs Dalloway said she would buy the flowers</i> “
Poetry: Thomas Stearns Eliot. Da “The Waste Land “lettura e analisi di “ <i>The Burial of the Dead</i> “ Comparing Perspectives: Eliot (“ The Hollow Men”) and Montale (“Non chiederci la parola “)
Modern ‘social novel’: George Orwell, “Nineteen Eighty-Four”. Da “Nineteen Eighty-Four” il brano “ <i>The object of power is power</i> ”.
Riepilogo grammaticale e preparazione alla prova INVALSI.

STORIA

DOCENTE	prof.ssa Giorgia Cutino	
Testi adottati	AUTORE/TITOLO	EDITORE/VOLUME
	FRANCESCA OCCHIPINTI, <i>L'Arco della Storia. Dalla Grande Guerra alla società globale</i>	Vol. III, Mondadori.
Ore	Previste: circa 60	Effettuate: 40 (fino al 26/04/2021)
		In presenza: 6 DaD: In DDI: 34

Metodologie adottate in presenza	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Problematicizzazione e discussione guidata • Analisi di testi significativi
Metodologie adottate in DaD	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Problematicizzazione e discussione guidata • Analisi di testi significativi
Criteri di valutazione adottati in presenza	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali tradizionali • Verifiche orali programmate
Criteri di valutazione adottati in DaD	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali tradizionali • Verifiche orali programmate

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche fondamentali del Novecento, analizzate dal punto di vista politico, culturale, economico e sociale • Conoscenza del lessico storico
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre i contenuti acquisiti in modo organico • Utilizzare in maniera adeguata il lessico della disciplina • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le conoscenze in modo problematico • Individuare le relazioni tra concetti ed eventi • Analizzare la realtà storica in maniera diacronica e sincronica
--	---

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie in presenza

Contenuti disciplinari svolti in DaD
<ul style="list-style-type: none"> • Stati e Nazioni tra Ottocento e Novecento; • La seconda rivoluzione industriale; • L'Età dell'imperialismo; • Giolitti; • La prima guerra mondiale: 1914-1918; • La rivoluzione in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica; • Il Fascismo in Italia: gli anni Venti; • 1929: il crollo di Wall Street; • Avvento e affermazione del nazismo in Germania; • La seconda guerra mondiale: 1939-1945; • La guerra fredda e i due blocchi contrapposti; • La caduta del muro di Berlino e la fine del mondo bipolare.

FILOSOFIA

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE	prof.ssa Giorgia Cutino	
Testi adottati	AUTORE/TITOLO	EDITORE/VOLUME
	NICOLA ABBAGNANO, GIOVANNI FORNERO, <i>L'Ideale e il Reale. Corso di Storia della Filosofia,</i>	Vol. III, Paravia.
Ore	Previste: circa 60	Effettuate: 40 (fino al 26/04/2021)
		In presenza: DaD: 33 In DDI: 7

Metodologie adottate in presenza	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Problematicizzazione e discussione guidata • Analisi di testi significativi
Metodologie adottate in DaD	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Problematicizzazione e discussione guidata • Analisi di testi significativi
Criteri di valutazione adottati in presenza	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali tradizionali • Verifiche orali programmate
Criteri di valutazione adottati in DaD	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali tradizionali • Verifiche orali programmate
Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il pensiero degli Autori più significativi del XIX e del XX sec. • Esporre in modo organico i contenuti acquisiti • Conoscere ed utilizzare il lessico specifico delle disciplina
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le problematiche ontologiche, epistemologiche ed antropologiche in modo diacronico e sincronico • Saper produrre trattazioni analitiche e sintetiche • Individuare i collegamenti interdisciplinari • Rielaborare in modo autonomo le conoscenze

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie in presenza

Contenuti disciplinari svolti in DaD
<ul style="list-style-type: none"> • Il criticismo kantiano • L'Idealismo: Hegel • Le filosofie post-hegeliane: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach • La filosofia politica: Marx • Il positivismo: caratteri generali e il pensiero di Comte • La scuola del sospetto: Nietzsche • La nascita della psicoanalisi: Freud • Il pensiero scientifico: Einstein • La fenomenologia: Husserl • Caratteri dell'Esistenzialismo: Sartre • L'epistemologia: Popper

MATEMATICA

DOCENTE	DE CARLO FRANCESCO		
Testi adottati	MATEMATICA.BLU 2.0 LD - VOLUME 5 - BERGAMINI MASSIMO, TRIFONE ANNA, BAROZZI GRAZIELLA		
Ore	Previste: 132	Effettuate: 130	
		In presenza 10	DaD 120

Metodologie adottate in presenza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione dialogata con supporti multimediali; ➤ colloqui individuali; ➤ esercitazioni guidate in classe; ➤ problem solving.
Metodologie adottate in DaD	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Videolezioni; ➤ Colloqui individuali online; ➤ Esercitazioni guidate da remoto; ➤ Problem solving con tutoring online.
Criteri di valutazione adottati in presenza	<p>Secondo quanto riportato nella programmazione didattica di inizio a.s. la valutazione in presenza è stata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diagnostica per scoprire eventuali insuccessi e reimpostare procedure didattiche; - orientativa per individuare attitudini, interessi e progressi; - formativa per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi; - dinamica per cogliere il processo di crescita dell'alunno; - oggettiva attraverso l'utilizzo di griglie; - trasparente attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni, con le indicazioni per migliorare il rendimento.
Criteri di valutazione adottati in DaD	<p>Anche in fase di DaD, la valutazione ha tenuto conto degli assunti di base che garantiscono un corretto processo di valutazione, confermando oggetto della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il processo formativo; • Il comportamento; • I risultati dell'apprendimento. <p>Le modalità di valutazione sono state mantenute coerenti con il PTOF e con le Indicazioni Nazionali per i Licei e le fasi sono rimaste improntate alla trasparenza e all'analisi di prove di varia tipologia, in grado di fornire evidenze oggettive.</p> <p>Recependo le direttive del documento di rimodulazione dell'offerta formativa e del processo di valutazione nella fase di DaD approvato dal Collegio Docenti del ..., considerando che i mezzi e la tempistica della didattica a distanza sono diversi dalle attività in presenza, si è superata la distinzione tra prove orali e prove scritte e si è ridotto il numero di verifiche ad almeno 3.</p>

Obiettivi raggiunti	
Competenze disciplinari	✓ Conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e previsione dei

	<p>fenomeni, in particolare del mondo fisico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico in cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale. ✓ Acquisire una visione storico-critica dei rapporti fra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. ✓ Acquisire il senso e la portata dei principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico e approfondire la comprensione del metodo assiomatico e la sua utilità concettuale e metodologica.
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale). ❖ Saper rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, ecc. utilizzando diversi linguaggi, conoscenze disciplinari e supporti. ❖ Saper risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline. ❖ Saper individuare collegamenti e relazioni elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. ❖ Saper acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	In presenza	In DaD
Funzioni e limiti	40	10	30
Calcolo differenziale	45		45
Studio di funzione	10		10
Calcolo integrale	35		35

FISICA

DOCENTE	DE CARLO FRANCESCO		
Testi adottati	Walker, “Fisica – Modelli teorici e problem solving”, vol. 3		
Ore	Previste: 99	Effettuate: 80	
		In presenza: 5	DaD: 75

Metodologie adottate in presenza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione dialogata con supporti multimediali; ➤ colloqui individuali;
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ esercitazioni guidate in classe; ➤ problem solving.
Metodologie adottate in DaD	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Videolezioni; ➤ Colloqui individuali online; ➤ Esercitazioni guidate da remoto; ➤ Problem solving con tutoring online.
Criteri di valutazione adottati in presenza	<p>Secondo quanto riportato nella programmazione didattica di inizio a.s. la valutazione in presenza è stata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diagnostica per scoprire eventuali insuccessi e reimpostare procedure didattiche; - orientativa per individuare attitudini, interessi e progressi; - formativa per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi; - dinamica per cogliere il processo di crescita dell'alunno; - oggettiva attraverso l'utilizzo di griglie; - trasparente attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni, con le indicazioni per migliorare il rendimento.
Criteri di valutazione adottati in DaD	<p>Anche in fase di DaD, la valutazione ha tenuto conto degli assunti di base che garantiscono un corretto processo di valutazione, confermando oggetto della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il processo formativo; • Il comportamento; • I risultati dell'apprendimento. <p>Le modalità di valutazione sono state mantenute coerenti con il PTOF e con le Indicazioni Nazionali per i Licei e le fasi sono rimaste improntate alla trasparenza e all'analisi di prove di varia tipologia, in grado di fornire evidenze oggettive.</p> <p>Recependo le direttive del documento di rimodulazione dell'offerta formativa e del processo di valutazione nella fase di DaD approvato dal Collegio Docenti del ..., considerando che i mezzi e la tempistica della didattica a distanza sono diversi dalle attività in presenza, si è superata la distinzione tra prove orali e prove scritte e si è ridotto il numero di verifiche ad almeno 2.</p>

Obiettivi raggiunti	
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare e identificare i fenomeni. ✓ Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. ✓ Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione. ✓ Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale. ✓ Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale). ❖ Saper rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, ecc. utilizzando diversi linguaggi, conoscenze disciplinari e supporti. ❖ Saper risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, individuando le

	<p>fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper individuare collegamenti e relazioni elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. ❖ Saper acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. ❖ Saper individuare le potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
--	--

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	In presenza	In DaD
Campi magnetici e induzione e.m.	25	5	20
Equazioni di Maxwell e onde e.m.	10		10
Relatività Ristretta	30		30
Meccanica Quantistica	15		15

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

DOCENTE	RIZZI ORNELLA	
Testi adottati	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Gennaro Palmisciano
	Edizione G. D'Anna	
Ore	Previste: 99 ore	Effettuate

		In presenza:17 ore	DaD: 82 ore
--	--	---------------------------	--------------------

Metodologie adottate in presenza	Lezioni frontali, approfondimenti derivanti da fatti accaduti, discussioni guidate, attività di ricerca, lezioni multimediali o con spunti interattivi, partecipazione a convegni inerenti la materia
Metodologie adottate in DaD	Alle metodologie adottate in presenza, si è abbinata la modalità di interazione attraverso la piattaforma G-Suite (meet) secondo quanto approvato dal CDD e riportato nella comunicazione presente nel registro di classe. Attività in sincrono e non, rassegna di articoli di evidente attualità, incarico di progetti di power point e file audio su specifici argomenti. Verifiche orali
Criteri di valutazione adottati in presenza	Competenza e padronanza del lessico giuridico. Conoscenza degli argomenti trattati Capacità di porre in collegamento gli argomenti e/o i fatti concreti, a quanto appreso Capacità di analisi critica di un argomento Originalità e approfondimento individuale di un argomento
Criteri di valutazione adottati in DaD	Partecipazione alle attività in presenza e consegna puntuale dei compiti assegnati. Competenza e padronanza del lessico giuridico. Conoscenza degli argomenti trattati Capacità di porre in collegamento gli argomenti e/o i fatti concreti, a quanto appreso Capacità di analisi critica di un argomento Originalità e approfondimento individuale di un argomento

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	Padronanza degli argomenti giuridici, con particolare attenzione al contesto sociale. Per l'interdisciplinarietà, collegamenti con i fenomeni storici e sportivi.
Abilità acquisite	Concreta conoscenza delle regole a base del vivere civile sia nel mondo sportivo che nel sociale. Comprendere ed usare la terminologia specifica Stabilire connessioni tra l'introduzione di una norma ed il suo contesto sociale. Saper strutturare organicamente e criticamente fenomeni giuridici sia sportivi che di cittadinanza.

	Saper argomentare in modo circostanziato gli argomenti oggetto di studio
--	--

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	In presenza	In DaD
La costituzione e cittadinanza: principi fondamentali, diritti e doveri di cittadini, organizzazione e organi dello Stato	35		35
I principi generali dell'ordinamento giuridico e la responsabilità extracontrattuale; L'ordinamento sportivo.	11	11	-
L'autonomia della giustizia sportiva e le forme di giustizia previste dall'ordinamento giuridico sportivo, i principi di giustizia sportiva, gli organi federali di giustizia.	9		9
L'illecito sportivo: Il doping nell'ordinamento giuridico sportivo	6		6
Introduzione al fenomeno economico nello sport: l'evoluzione del rapporto di lavoro sportivo: L'imprenditore, l'impresa e l'azienda; gli strumenti di credito nello sport.	7	2	5
I rapporti economici tra sport e televisione Il marketing sportivo	4	4	
La sponsorizzazione sportiva	3	-	3
Attività di orientamento e partecipazione assemblea d'istituto	-		-

Per una scansione più dettagliata si rimanda ai programmi svolti.

SCIENZE NATURALI

DOCENTE	PROF. ^{SSA} PESCHECHERA ANNA	
Testi adottati	Biologia	Vallitutti, Taddei, Maga, Macario <i>Carbonio, metabolismo, biotech.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie</i>

		Zanichelli		
	Scienze della Terra	Alfredo Bosellini <i>Tettonica delle placche</i> Zanichelli		
Ore	Previste:	Effettuate: 74		
		In presenza: 6	DaD: 42	In DDI:26

Metodologie adottate in presenza	lezione frontale lezione guidata argomentazione/discussione risoluzione di problemi problem solving esercitazioni			
Metodologie adottate in DaD	lezione multimediale attività di ricerca problem solving esercitazioni flipped classroom			
Criteri di valutazione adottati in presenza	<u>Verifica orale</u>			
	VOTO	DESCRITTORI		
		<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITA'</i>	<i>COMPETENZE</i>
	1 2 3	Inesistenti	Inesistenti	Inesistenti
	4	I contenuti sono appresi in modo estremamente confuso e frammentario.	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espone in modo confuso.	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare le conoscenze e abilità in contesti semplici.
	5	I contenuti sono appresi in modo superficiale e	Applica procedure ed effettua analisi e	Comprende in modo limitato e impreciso testi,

		disorganizzato.	sintesi in modo approssimativo e impreciso. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, non soddisfa la richiesta.	dati e Informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
	6	I contenuti sono appresi in modo essenziale o meccanico.	Applica procedure in casi semplici ed effettua analisi e sintesi in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà, a classificare e a soddisfare la richiesta.	Comprende le linee essenziali di testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici e noti.
	7	I contenuti sono appresi in modo globale con approfondimento di alcuni argomenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice con chiarezza di termini e concetti.	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
	8	I contenuti sono appresi in modo ordinato e sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole e corretto. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato.	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare correttamente conoscenze e abilità nei diversi contesti.

9 10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo sicuro e rigoroso.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari.
---------	---	--	--

Verifiche scritte

Tipologia: domande a risposta aperta

Capacità da valutare	Descrittori Valore max	Descrittore	Punteggio
Conoscenza	3	Assente/Scarsa	0
		Insufficiente	1
		Sufficiente	2
		Soddisfacente	3
Correttezza dell'esposizione	1	Contorta/inadeguata	0
		Sufficiente	0,5
		Appropriata	1
Sintesi	1	Assente	0
		Sufficiente	0,5
		Adeguate	1
Totale punti	5		___ /5

Tipologia: domande vero/falso, domande a scelta multipla e di completamento

Vero/Falso	+1 per ogni risposta esatta 0 per ogni risposta non data
Scelta multipla	+2 per ogni risposta esatta 0 per ogni risposta non data
Completamento	+1 per ogni termine inserito 0 per ogni risposta non data

Tipologia: risoluzione di problemi, scrittura di reazioni, in generale esercizi da risolvere

Capacità da valutare	Descrittore Valore massimo	Descrittore	Punteggio
Conoscenza delle regole		Assente	0
		Frammentaria	1
	2	Completa	2
Applicazione della regola		Assente	0
		Accettabile	1
	2	Precisa	2
Calcolo		Errato	0
		Con qualche imperfezione	1
	2	Esatto	2
Totale punti	6		___ /6

Relazioni di laboratorio

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di individuare lo scopo della prova	Indica lo scopo in modo pertinente, rigoroso e approfondito corretto	Avanzato	1,5	_____
	Indica lo scopo in modo pertinente	Intermedio	1	
	Indica lo scopo ma non del tutto corretto	Accettabile	0,5	
	Non indica lo scopo	Basso	0	
Capacità di esporre i cenni teorici	La trattazione teorica è pertinente, rigorosa, approfondita. Utilizza il lessico specifico.	Avanzato	1,5	_____
	La trattazione teorica è pertinente. Utilizza il lessico specifico.	Intermedio	1	
	La trattazione teorica è pertinente ma incompleta. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	Accettabile	0,5	
	Manca la trattazione teorica	Basso	0	
Capacità di	È descritto in modo	Avanzato	1,5	

	elenicare il materiale occorrente	completo ed esauriente.			_____
		È descritto in modo completo ma a tratti impreciso.	Intermedio	1	
		E 'descritto ma incompleto	Accettabile	0,5	
		Non è presente la descrizione	Basso	0	
	Capacità di descrivere il procedimento	È corretto, completo, coerente e formulato con lessico specifico.	Avanzato	1,5	_____
		È corretto e completo, formulato con qualche imprecisione nel lessico specifico.	Intermedio	1	
		Presenta alcune incoerenze o non del tutto completo, è formulato con qualche imprecisione nel lessico specifico.	Accettabile	0,5	
		È incoerente o non comprensibile.	Basso	0	
	Capacità di presentare i risultati (elenicare ed elaborare dati, effettuare calcoli, costruire grafici)	Risultati presentati in modo completo, attendibile, espressi con l'esatto numero di cifre significative e le unità di misura, raccolti in tabelle funzionali alla loro lettura.	Avanzato	1,5	_____
		Risultati completi ed attendibili, con qualche incertezza nell'uso delle cifre significative e delle unità di misura, riportati in modo leggibile.	Intermedio	1	
		Risultati accettabili o quasi completi	Accettabile	0,5	
		Risultati incoerenti, riportati in modo illeggibile o mancanti.	Basso	0	
	Capacità di valutare criticamente i risultati ottenuti	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati sperimentali, rivelano consapevolezza e capacità critica sull'operato.	Avanzato	1,5	_____

		Osservazioni coerenti con l'obiettivo e con i dati.	Intermedio	1	
		Osservazioni coerenti ma incomplete	Accettabile	0,5	
		Incoerenti.	Basso	0	
	Presentazione della relazione	La relazione si presenta ordinata, leggibile e riproducibile.	Avanzato	1	
		La relazione si presenta nel complesso leggibile e ordinata	Intermedio	0,5	
		La relazione si presenta leggibile ma non del tutto ordinata / riproducibile	Accettabile	0,3	
		Disordinata, poco leggibile	Basso	0	
	Totale punti assegnati		Max	10/10	
Criteri di valutazione adottati in DaD	RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELL'ATTEGGIAMENTO ASSUNTO DURANTE LA DIDATTICA A DISTANZA				
	Giudizio analitico		Giudizio sintetico		Trasformazione in voto
	L'alunno mostra un comportamento maturo per responsabilità e collaborazione. Partecipa assiduamente alle attività a distanza a cui offre un contributo personale Apprezzabile		Ottimo		9-10
	L'alunno è scrupoloso e puntuale nel rispetto delle disposizioni riconducibili alla didattica a distanza. Partecipa alle attività assiduamente, rispondendo attivamente agli interventi proposti.		Distinto		8-9
	L'alunno assume un comportamento corretto e consono alla circostanza riconducibile alla didattica a distanza. Mostrando interesse e partecipazione.		Buono		7-8

	L'alunno assume un comportamento poco collaborativo. Svolge saltuariamente le attività a distanza e mostra un modesto senso di responsabilità.	Sufficiente	6-7
	L'alunno mostra un limitato interesse e una partecipazione passiva alle attività, svolgendole in modo irregolare.	Mediocre	5-6
	L'alunno non ha mai partecipato alle attività, sebbene sia stato messo nella condizione di partecipare.	Scarso	4
RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'INTERAZIONE A DISTANZA/VIDEOLEZIONE			
	Giudizio analitico	Giudizio sintetico	Trasformazione in voto
	L'alunno partecipa in modo costruttivo e critico. Rispetta doverosamente i tempi di interazione a distanza, fornendo spunti di riflessione critica. Mostra di possedere padronanza ampia, precisa e approfondita dei contenuti.	Ottimo	9-10
	L'alunno partecipa in modo costruttivo e significativo. Si inserisce adeguatamente nella interazione a distanza, fornendo spunti di riflessione autonomi. Mostra di possedere ricchezza e precisione dei contenuti.	Distinto	8-9
	L'alunno partecipa in modo costruttivo. Si inserisce adeguatamente nella interazione a distanza, fornendo spunti di riflessione adeguati. Mostra di possedere ricchezza dei contenuti.	Buono	7-8
	L'alunno partecipa in modo apprezzabile. Si inserisce nella interazione a distanza, fornendo spunti di riflessione adeguati e circostanziati. Mostra di possedere conoscenza dell'argomento generica ed essenziale.	Sufficiente	6-7
	L'alunno partecipa in modo discontinuo e rispetta parzialmente i tempi di interazione. Sollecitato, riferisce parzialmente i contenuti essenziali.	Mediocre	5-6

	L'alunno partecipa in modo fortemente discontinuo e non rispetta i tempi di interazione. Anche se sollecitato, non riferisce i contenuti essenziali.	Scarso		4			
	RUBRICA DI VALUTAZIONE del COMPITO ASSEGNATO						
	Giudizio analitico	Giudizio sintetico		Trasformazioni e in voto			
	L'alunno, nei suoi lavori scritti, assegnati e consegnati, fornisce spunti di riflessioni originali e critici. Mostra di possedere padronanza dei contenuti ampia, precisa e approfondita.	Ottimo		9-10			
	L'alunno, nei suoi lavori scritti, assegnati e consegnati, fornisce spunti di riflessione autonoma. Mostra di aver acquisito contenuti completi e corretti.	Distinto		8-9			
	L'alunno, nei suoi lavori scritti, assegnati e consegnati, fornisce spunti di riflessione opportuni. Mostra di possedere contenuti completi.	Buono		7-8			
	L'alunno, nei suoi lavori scritti, assegnati e consegnati, fornisce spunti adeguati e circostanziati. Mostra di possedere conoscenza dell'argomento generica ed essenziale.	Sufficiente		6-7			
	L'alunno, sollecitato, stenta a consegnare lavori scritti, i cui contenuti sono essenziali.	Mediocre		5-6			
	L'alunno, anche se sollecitato, non fornisce lavori scritti.	Scarso		4			
	RUBRICA DI VALUTAZIONE DI UN LAVORO MULTIMEDIALE (PPT e altre applicazioni)						
			O	D	B	S	M
	QUALITÀ FORMALE	COERENZA TRA IMMAGINI, EFFETTI, CONTENUTI					
		EQUILIBRIO TRA LE DIVERSE COMPONENTI					

QUALITA' DEI CONTENUTI	PRESENZA PER OGNI SEQUENZA DI UN LIVELLO DI PRESENTAZIONE SINTETICA (titolo) E DI UN LIVELLO ANALITICO (testo)					
	INDIVIDUAZIONE DI PAROLE CHIAVE					
	CORRETTEZZA FORMALE					
	COERENZA TRA I CONTENUTI E L'ARGOMENTO					
	CORRETTEZZA DELLE SINTESI					
	CORRETTEZZA DELLE ANALISI					
	RICCHEZZA E CORRETTEZZA DELLE FONTI DI RIFERIMENTO					
	CREATIVITA' E ORIGINALITA' DEL PRODOTTO FINALE					
	TOTALE	9-10	8-9	7-8	7-6	6-5

Obiettivi raggiunti:

- saper riconoscere il ruolo del C nella chimica organica

<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le caratteristiche degli idrocarburi e saper utilizzare la nomenclatura IUPAC - saper riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali - saper illustrare i meccanismi delle trasformazioni biochimiche cellulari - saper schematizzare le principali vie metaboliche - illustrare le modalità di regolazione e ricombinazione genica - illustrare le applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agricolo e ambientale 	
Competenze disciplinari	<p>Riconoscere i concetti di sistema e di complessità nelle loro varie forme</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia e di materia nei sistemi chimici e biologici</p> <p>Analizzare i processi biochimici e il metabolismo cellulare</p>
Abilità acquisite	<p>Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.</p> <p>Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale</p>

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie in presenza
I composti organici Le caratteristiche chimiche del carbonio	3
L'isomeria Isomeria di struttura – Stereoisomeria - Isomeria ottica ed enantiomeri	3

Contenuti disciplinari svolti in DaD
I gruppi funzionali I principali gruppi funzionali Gli alogenoderivati Reazioni di sostituzione nucleofila SN1 - Reazioni di eliminazione E
I polimeri di sintesi Polimeri di addizione - Polimeri di condensazione
Dai polimeri alle biomolecole Tipi di biomolecole - Composizione della materia vivente
I lipidi Funzioni dei lipidi I precursori lipidici: gli acidi grassi Acidi grassi saturi e insaturi I trigliceridi L'idrogenazione dei grassi insaturi

I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi Struttura di un fosfogliceride

I terpeni, gli steroli e gli steroidi

Le vitamine liposolubili

Gli ormoni lipofili

Le proteine Proteine semplici e coniugate

Gli amminoacidi Gli α -amminoacidi - La classificazione degli amminoacidi

Il legame peptidico Oligopeptidi, polipeptidi

La struttura delle proteine α -elica - Foglietto- β - Legami disolfuro

Le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina Gruppo eme

Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi Proprietà degli enzimi - Curva di reazione -
Nomenclatura - Ciclo catalitico - Inibitori enzimatici

Le vitamine idrosolubili e i coenzimi

Le trasformazioni chimiche nella cellula Catabolismo e anabolismo - Vie metaboliche lineari,
convergenti, divergenti e cicliche - Caratteristiche molecolari
di ATP, NAD e FAD

Gli organismi viventi e le fonti di energia

Il glucosio come fonte di energia Schema generale dell'ossidazione del glucosio

La glicolisi e le fermentazioni La glicolisi e le sue fasi - Il controllo della glicolisi - Le fermentazioni

La struttura della molecola di DNA La doppia elica - Replicazione semiconservativa

L'organizzazione dei geni e l'espressione genica Esoni e introni

La regolazione dell'espressione genica Promotori, terminatori - Fattori trascrizionali - Operone *lac* e
trp - Meccanismi di regolazione genica eucariote

6- La struttura della cromatina e la trascrizione Eucromatina ed eterocromatina

Che cosa sono le biotecnologie

Le origini delle biotecnologie

Il clonaggio genico

Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione Le endonucleasi

Saldare il DNA con la DNA ligasi

I vettori plasmidici

Le librerie genomiche

La reazione a catena della polimerasi o PCR
L'impronta genetica RFLP - DNA fingerprinting Il sequenziamento del DNA I vettori di espressione La produzione biotecnologica di farmaci La terapia genica Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura La produzione di biocombustibili Le biotecnologie per l'ambiente

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE	Prof. LARICCHIA M. SABINA			
Testi adottati	Piu' Movimento G.Fiorini. - S. Bocchi - S. Coretti E. Chiesa	EDITORE DEA MARIETTI SCUOLA		
Ore	Previste:	Effettuate:		
	99	In presenza: 17	DaD: 82	In DDI:

Metodologie adottate in presenza	<p>La metodologia utilizzata nell'insegnamento della disciplina è stata comunicativo – esemplificativo. Si è proceduto attraverso le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ presentazione delle caratteristiche generali dell'unità didattica; ▪ analisi ed approfondimento; ▪ approfondimento individuale; ▪ lavoro di gruppo; ▪ presentazione, spiegazione, dimostrazione, esecuzione, correzione, autocorrezione e consolidamento. <p>Le indicazioni metodologiche su indicate sono state calibrate in rapporto al grado di maturazione raggiunto dagli alunni</p>
Metodologie adottate in DaD	<p>Alle metodologie adottate in presenza, si è abbinata la modalità di interazione attraverso la piattaforma G-Suite (meet) secondo quanto approvato dal CDD e riportato nella comunicazione presente nel registro di classe.</p> <p>Attività in sincrono e non, rassegna di articoli di evidente attualità, incarico di progetti di power point e file audio su specifici argomenti.</p> <p>Verifiche orali</p>
Criteri di valutazione adottati in presenza	<p>Le verifiche si sono svolte osservando in itinere il grado di partecipazione attiva; l'assimilazione dei contenuti; la progressione rispetto ai livelli di partenza verificati all'inizio dell'anno scolastico; le adeguate risposte motorie durante la lezione, il raggiungimento degli obiettivi sia a livello educativo che cognitivo tenendo conto anche delle singole capacità.</p> <p>La valutazione di fine periodo, che pone la classe su un livello che mediamente può definirsi buono, in alcuni casi ottimo, scaturisce dalla somma dei dati delle verifiche e dalla indicazione relativa all'impegno e all'interesse mostrati nei confronti della disciplina.</p>
Criteri di	<ul style="list-style-type: none"> • . Partecipazione alle attività in presenza e consegna puntuale dei

valutazione adottati in DaD	compiti assegnati. <ul style="list-style-type: none"> • Competenza e padronanza del lessico scientifico motorio . • Conoscenza degli argomenti trattati • Capacità di porre in collegamento gli argomenti e/o i fatti concreti, a quanto appreso • Capacità di analisi critica di un argomento • Originalità e approfondimento individuale di un argomento
------------------------------------	---

<p>Obiettivi raggiunti: Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazioni identificandone aspetti positivi e negativi.</p>	
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • saper applicare regole, metodi e tecniche nei contesti motori affrontati; • saper produrre soluzioni motorie personali, trasferibili anche a contesti diversi; Acquisizione e riconoscimento di modelli di comportamento più opportuni
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • compiere attività di resistenza, forza, velocità e flessibilità; coordinare azioni efficaci in situazioni complesse

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie in presenza
Miglioramento della funzione cardio-circolatoria: prevalentemente esercitazioni in condizioni di lavoro di moderata intensità (corsa lenta, esercizi del busto e degli arti, esercizi respiratori) con graduale introduzione di esercitazioni eseguite a ritmo più intenso (vari tipi di corsa, percorsi ginnici, ...);	10
Miglioramento del tono, forza e potenza muscolare: esercizi a carico naturale, ai grandi attrezzi	5

Consolidamento della coordinazione motoria (dinamica generale, oculo-manuale)	2
---	---

Contenuti disciplinari svolti in DaD
<p><u>Capacità condizionali e allenamento</u></p> <p>L'allenamento sportivo</p> <p>La forza</p> <p>La velocità</p> <p>La resistenza</p> <p>La flessibilità</p> <p><u>Il corpo e la sua funzionalità</u></p> <p>L'energetica muscolare</p> <p>L'apparato cardiocircolatorio</p> <p>L'apparato respiratorio</p> <p>Il sistema nervoso</p> <p>Il sistema endocrino</p> <p>Salute e benessere</p> <p>Le dipendenze</p> <p>Il Doping</p>

DISCIPLINE SPORTIVE

DOCENTE	Prof. LARICCHIA M. SABINA	
----------------	--------------------------------------	--

Testi adottati	Piu' Movimento DISCIPLINE SPORTIVE N. LOVECCHIO – M. MERATI – P.VAGO	EDITORE DEA MARIETTI SCUOLA		
Ore	Previste:	Effettuate:		
	66	In presenza: 7	DaD: 49	In DDI:

Metodologie adottate in presenza	<p>La metodologia utilizzata nell'insegnamento della disciplina è stata comunicativo – esemplificativo. Si è proceduto attraverso le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ presentazione delle caratteristiche generali dell'unità didattica; ▪ analisi ed approfondimento; ▪ approfondimento individuale; ▪ lavoro di gruppo; ▪ presentazione, spiegazione, dimostrazione, esecuzione, correzione, autocorrezione e consolidamento. <p>Le indicazioni metodologiche su indicate sono state calibrate in rapporto al grado di maturazione raggiunto dagli alunni</p>
Metodologie adottate in DaD	<p>Alle metodologie adottate in presenza, si è abbinata la modalità di interazione attraverso la piattaforma G-Suite (meet) secondo quanto approvato dal CDD e riportato nella comunicazione presente nel registro di classe.</p> <p>Attività in sincrono e non, rassegna di articoli di evidente attualità, incarico di progetti di power point e file audio su specifici argomenti.</p> <p>Verifiche orali</p>
Criteri di valutazione adottati in presenza	<p>Le verifiche si sono svolte osservando in itinere il grado di partecipazione attiva; l'assimilazione dei contenuti; la progressione rispetto ai livelli di partenza verificati all'inizio dell'anno scolastico; le adeguate risposte motorie durante la lezione, il raggiungimento degli obiettivi sia a livello educativo che cognitivo tenendo conto anche delle singole capacità.</p> <p>La valutazione di fine periodo, che pone la classe su un livello che mediamente può definirsi buono, in alcuni casi ottimo, scaturisce dalla somma dei dati delle verifiche e dalla indicazione relativa all'impegno e all'interesse mostrati nei confronti della disciplina.</p>
Criteri di valutazione adottati in DaD	<ul style="list-style-type: none"> • . Partecipazione alle attività in presenza e consegna puntuale dei compiti assegnati. • Competenza e padronanza del lessico scientifico motorio . • Conoscenza degli argomenti trattati • Capacità di porre in collegamento gli argomenti e/o i fatti concreti,

	<p>a quanto appreso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi critica di un argomento • Originalità e approfondimento individuale di un argomento
--	--

Obiettivi raggiunti: Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico e relazionale. Conosce la letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive. E' in grado di suggerire mezzi, tecniche e strumenti idonei a favorire lo sviluppo della pratica ludico-motoria e sportiva, anche, in gruppi spontanei di coetanei. Ha acquisito i principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo, e della prevenzione dei danni derivanti nella pratica agonistica nei diversi ambienti di competizione. Ha acquisito le norme, organizzative e tecniche, che regolamentano le principali e più diffuse pratiche sportive e delle discipline dello sport per disabili; ha acquisito i fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva nei diversi sport praticati nel ciclo scolastico. Ha acquisito la padronanza motoria e le abilità specifiche delle discipline sportive praticate, e sa mettere in atto le adeguate strategie correttive degli errori di esecuzione. Conosce i substrati teorici e metodologici che sottendono alle diverse classificazioni degli sport e ne utilizza le ricadute applicative. E' in grado di svolgere compiti di giuria, arbitraggio ed organizzazione di tornei, gare e competizioni scolastiche, in diversi contesti ambientali.

Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • saper applicare regole, metodi e tecniche nei contesti motori affrontati; • saper produrre soluzioni motorie personali, trasferibili anche a contesti diversi; • Acquisizione e riconoscimento di modelli di comportamento più opportuni <p>Saper cogliere dalla pratica delle diverse discipline sportive i significati per il successo formativo della persona e le relazioni con lo sviluppo sociale.</p>
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • compiere attività di resistenza, forza, velocità e flessibilità; • coordinare azioni efficaci in situazioni complesse

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie in presenza
Miglioramento della funzione cardio-circolatoria: prevalentemente esercitazioni in condizioni di lavoro di moderata intensità (corsa lenta, esercizi del busto e degli arti, esercizi respiratori) con graduale introduzione di esercitazioni eseguite a ritmo più intenso (vari tipi di corsa, percorsi ginnici, ...); ATLETICA LEGGERA	7

Contenuti disciplinari svolti in DaD

ATLETICA LEGGERA TEORIA

VELOCITA' 100 , 200, 400m. 110 e 100 ostacoli, staffetta 4x100 e 4x 400

MEZZOFONDO

FONDO

MARCIA E MARATONA

STORIA DELLO SPORT

LE OLIMPIADI MODERNE

IL VENTENNIO FASCISTA

LE OLIMPIADI DI BERLINO

LE OLIMPIADI DI CITTA' DEL MESSICO'68

LE OLIMPIADI DI MONACO '72

LE OLIMPIADI DI MOSCA '80

SPORT INTEGRATI

RELIGIONE

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE	Laurora	Marina		
Testi adottati	Luigi Solinas - “Arcobaleni” – SEI IRC – Torino 2007			
Ore	Previste: 29	Effettuate: 22		
		In presenza: 2	DaD: 17	In DDI: 3

Metodologie adottate in presenza	lezioni interattive (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive); cooperative learning (lavoro collettivo, guidato o autonomo); problem solving (definizione collettiva); lezione multimediale ; esercitazioni pratiche ; attività laboratoriali ; letture e analisi dirette dei testi .
Metodologie adottate in DaD	lezioni interattive (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive); cooperative learning (lavoro collettivo, guidato o autonomo); problem solving (definizione collettiva); lezione multimediale ; letture e analisi dirette dei testi .
Criteri di valutazione adottati in presenza	Livello individuale di acquisizione di conoscenze; livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; interesse; impegno; partecipazione; frequenza; comportamento.
Criteri di valutazione adottati in DaD	Livello individuale di acquisizione di conoscenze; livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; interesse; impegno; partecipazione; frequenza; comportamento.

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
Abilità acquisite	Essere in grado di rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie in presenza
Bioetica: aborto ed eutanasia	2 ore

Contenuti disciplinari svolti in DaD	
Bioetica: aborto ed eutanasia	1 ora
Amore e Sessualità nella Bibbia	2 ore
Educazione civica e sviluppo sostenibile	3 ore
Educazione civica: cittadinanza digitale	4 ore
Storia della Chiesa contemporanea	3 ore
Ecumenismo e dialogo interreligioso	6 ore

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione occupa un posto di primaria importanza nel progetto educativo didattico, per cui è parte integrante del processo di insegnamento. Essa, intesa come attività di valorizzazione, discende da una rinnovata consapevolezza delle finalità dell'intervento educativo e dal superamento degli stereotipi valutativi fissati in base a modelli astratti. Essendo la tappa finale di un percorso didattico, scandito da obiettivi, contenuti, metodi e strumenti, si pone prima di tutto come verifica degli obiettivi conseguiti, strettamente correlati all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato, e mira ad essere:

- diagnostica per scoprire eventuali insuccessi e reimpostare procedure didattiche;
- orientativa per individuare attitudini, interessi e progressi;
- formativa per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi;
- dinamica per cogliere il processo di crescita dell'alunno.

In questo quadro, la valutazione delle competenze implica una privilegiata attenzione alla processualità dell'apprendimento e richiede la considerazione non soltanto delle conoscenze, abilità e capacità che nella competenza entrano in gioco, ma anche di quella dimensione sommersa della stessa costituita dalle motivazioni, atteggiamenti, immaginazione, ecc; infine, lungi dall'essere sanzionatoria, mira a promuovere l'autovalutazione dell'alunno, influenzando sulla motivazione e sull'autostima. È proprio nell'arduo tentativo di considerare tali molteplici aspetti qualitativi della valutazione delle competenze è stata messa a punto la rubrica di valutazione delle competenze del PECUP di seguito riportata.

Articolata nelle aree indicate nell'allegato A del DPR 89/2010, ne definisce i relativi indicatori declinati nei tre livelli previsti (base-intermedio-avanzato) ed è stata utilizzata come lente di ingrandimento funzionale a ripensare a ritroso il percorso di acquisizione delle competenze, che ciascun alunno ha compiuto.

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Aree	Indicatori	Livello base 6.0/6.5	Livello intermedio 6.6/8.0	Livello avanzato 8.1/10
Area metodologica	Uso degli strumenti di studio/lavoro	Usa il materiale in maniera parziale e meccanica	Elabora il materiale in maniera completa	Elabora e interpreta il materiale in maniera completa e consapevole
	Gestione del problema	Gestisce i passaggi essenziali del problema	Governa l'intero processo risolutivo	Domina l'intero processo risolutivo in modo consapevole
Area logico-argomentativa	Pianificazione del lavoro	Sa organizzare il lavoro in modo semplice	Struttura il lavoro in modo autonomo	Elabora un personale, consapevole ed efficace piano di lavoro.
	Performatività comunicativa	E' in grado di dichiarare una propria tesi in maniera lineare ed efficace	E' in grado di sostenere efficacemente una propria tesi tenendo conto delle argomentazioni altrui	E' in grado di argomentare efficacemente e consapevolmente una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui
Area linguistico-comunicativa	Lessico specifico	Usa il lessico specifico in modo parziale e meccanico	Opera la scelta del lessico specifico in modo pertinente e completo	Coglie le sfumature nell'uso del lessico specifico in modo ampio e consapevole
	Comunicazione in lingua italiana	Comunica in modo efficace ed essenziale	Comunica in modo efficace coeso e coerente	Comunica sviluppando le argomentazioni in modo efficace e sicuro.
	Comunicazione in L2	Comunica in modo efficace ed essenziale	Comunica in modo efficace coeso e coerente	Comunica sviluppando le argomentazioni in modo efficace e sicuro
Area umanistica	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce gli elementi distintivi della cultura italiana in modo efficace ed essenziale	Riconosce e interpreta gli elementi distintivi della cultura italiana in modo efficace e autonomo	Interpreta e rielabora gli elementi distintivi della cultura italiana in modo ampio e consapevole
		Riconosce in modo efficace ed essenziale gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di cui studia la lingua	Riconosce e interpreta in modo efficace e autonomo gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di cui studia la lingua	Interpreta e rielabora in modo ampio e consapevole gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di cui studia la lingua
Area scientifico-matematico-tecnologica	Consapevolezza matematica	Utilizza autonomamente gli strumenti di calcolo e di rappresentazione e il linguaggio logico - formale per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi	Applica autonomamente gli strumenti di calcolo e di rappresentazione e il linguaggio logico - formale per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi	Padroneggia con autonomia e consapevolezza gli strumenti di calcolo e di rappresentazione e il linguaggio logico - formale per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi
	Progettualità tecnico-scientifica	Utilizza autonomamente le procedure del metodo sperimentale	Applica autonomamente le procedure del metodo sperimentale	Padroneggia consapevolmente le procedure del metodo sperimentale
		E' in grado di comprendere e valutare le implicazioni etiche delle acquisizioni scientifiche	E' in grado di comprendere criticamente e valutare le implicazioni etiche delle acquisizioni scientifiche	E' in grado di comprendere criticamente e valutare consapevolmente le implicazioni etiche delle acquisizioni scientifiche

Verifiche

- Prove scritte (per le discipline che le prevedono): almeno 2 a quadrimestre
- Prove orali: almeno 2 a quadrimestre
- Per le materie solo orali non meno di 2 verifiche.
- Per la lingua straniera si preferiscono le verifiche orali per l'accertamento della fluency

Tipologie di verifiche adottate (**indicare quelle utilizzate**)

- prove grafiche
- prove pratiche
- testi di varia tipologia
- esercitazioni e traduzioni in lingua
- traduzioni dal latino
- problemi
- esperienze di laboratorio e relazioni
- test a risposta multipla
- trattazioni sintetiche
- quesiti a risposta aperta
- relazioni scritte successive a lavori svolti
- interrogazioni tradizionali
- interrogazioni tradizionali programmate

Valutazione della Didattica a Distanza

La valutazione degli studenti, a partire dall'attivazione della didattica a distanza, è stata riordinata relativamente ai mezzi e alla tempistica nel pieno rispetto delle condizioni che rendono un processo di valutazione tempestivo, trasparente e formativo.

Le attività di Verifica in Dad sono state così strutturate:

- Video interrogazione
- Analisi del testo
- Produzione di varie tipologie testuali (testo argomentativo, espositivo)
- traduzione e analisi
- Trattazione sintetica
- Dossier
- Test
- Lavoro di gruppo
- Analisi di una fonte
- Quiz a risposta multipla/forma mista
- Esercizi
- Relazioni
- Lavoro di gruppo
- Lavoro di ricerca
- PPT

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'Allegato A dell'O.M. N.53 del 03.03.2021 in cui

- Tabella A stabilisce la conversione del credito assegnato al termine della classe terza
- Tabella B stabilisce la conversione del credito assegnato al termine della classe quarta
- Tabella C stabilisce la conversione del credito assegnato al termine della classe quinta

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

Tabella C di attribuzione del credito per la classe quinta

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno dell'istruzione secondaria generale di II grado nei licei statali o paritari sostengono l'esame conclusivo come candidati interni. Gli esami si svolgono nella scuola che hanno frequentato.

Il Consiglio di classe di ciascuna scuola decide l'ammissione degli studenti all'esame di Stato durante la valutazione finale al termine del quinto anno del corso di studi. Gli studenti sono ammessi all'esame finale se:

- hanno frequentato almeno il 75% del tempo di insegnamento annuale;
- hanno ottenuto un voto uguale o superiore a 6/10 in ciascuna materia, o gruppo di materie valutate con un unico voto, e nel comportamento;
- hanno partecipato alle prove standardizzate esterne svolte durante l'ultimo anno;
- hanno partecipato alle attività nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento previste per ogni percorso di studi.

In casi eccezionali, il Consiglio di classe può ammettere all'esame studenti con una frequenza inferiore al 75%, a meno che le assenze ne impediscano una valutazione regolare.

Il Consiglio di classe può ammettere uno studente all'esame di Stato anche in caso di voti inferiori a 6/10 in una materia o in un gruppo di materie. La decisione deve essere debitamente motivata e deve essere condivisa da tutti gli insegnanti di classe, inclusi gli insegnanti di religione cattolica e delle materie alternative. Nel caso in cui uno studente abbia un voto inferiore a 6/10 nel comportamento, il Consiglio di classe deve rifiutare l'ammissione all'esame.

Il Consiglio di classe formula il giudizio di ammissione o non ammissione all'esame, dopo una valutazione globale che prende in considerazione anche i crediti scolastici attribuiti allo studente. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con la sola indicazione <<Ammesso>> o <<Non ammesso>>, mentre i voti attribuiti nelle singole materie e nel comportamento sono riportati nella singola scheda di valutazione.

IL CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe attribuisce il Credito Formativo in presenza di esperienze acquisite al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale secondo quanto previsto dal D. M. 452 del 12 novembre 1998 che individua la tipologia di esperienze, coerenti con il corso di studio, in ambiti e settori relativi ad attività culturali, artistiche e ricreative per la durata di almeno 30 ore: formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, sport.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Si rimanda all'Allegato B dell'O.M. n.53 del 03.03.2021

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10 maggio 2021

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
ITALIANO	Prof Rosaria FUCCI	
INGLESE	Prof Barbara DIGREGORIO	
STORIA	Prof Giorgia CUTINO	
FILOSOFIA	Prof Giorgia CUTINO	
MATEMATICA	Prof. Francesco DECARLO	
FISICA	Prof Francesco DECARLO	
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Prof Ornella RIZZI	
SCIENZE NATURALI	Prof Anna PESCHECHERA	
DISCIPLINE SPORTIVE	Prof Sabina LARICCHIA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof Sabina LARICCHIA	
RELIGIONE	Prof Marina LAURORA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Salvatore Citino